



**MONDO SMALL**

# MutuiOnline: «Anno difficile» È stretta bancaria sui prestiti

Il presidente Pescarmona: «Presto ci muoveremo sul credito al consumo»  
E nel business «outsourcing» firmate già lettere d'intenti con istituti bancari

**MARIA GIARDINI**

Nuovi prodotti e partnership in vista per MutuiOnline, che sembra non risentire della crisi economica. Tanto che la società, che aiuta gli utenti a districarsi nel mondo dei mutui, ha terminato il primo trimestre del 2009 con conti in salute. Il motivo? «L'aumento dei volumi di finanziamenti intermediati dalla divisione broking - spiega Marco Pescarmona, presidente della società - grazie anche a una crescita della quota di mercato nei diversi segmenti di riferimento, riconducibile in particolare modo al canale online».

In altre parole ora le persone sono diventate più selettive nella scelta dei mutui. Per questa ragione cercano l'istituto bancario che garantisca una soluzione più conveniente, servizio che eroga la società nata nel 2000 grazie al sostegno di due venture capital: Nestor 2000 e Jupiter Venture.

MutuiOnline ha terminato il primo trimestre con ricavi in crescita del 23,05% a 11,4 milioni. Il margine operativo lordo, al 31 marzo del 2009, si è attestato al 42,5% dei ricavi, in lieve flessione rispetto allo stesso trimestre 2008. Bene l'utile netto, che registra una crescita del 22,4% passando da 2,6 milioni agli attuali 3,2 milioni. «Nella seconda parte dell'anno - avverte però Pescarmona - alcu-



## I conti del trimestre

Valori in milioni di euro - Fonte: Bloomberg

	2009	2008	VAR.% '09-08
Ricavi	11,4	9,2	23,9
Ebit	4,8	4,0	20,5
Ebit margin (%)	42,4	43,6	-
Utile netto	3,2	2,6	22,3
Patrimonio netto*	27,1	24,1	12,5
Totale attivo*	44,2	39,0	13,4
Liquidità netta*	20,5	16,5	24,6

\*Valori al 31/12/2008

ne parti del business della divisione outsourcing potrebbero subire delle flessioni. Per l'intero 2009 - aggiunge - alcuni nostri importanti clienti per i mutui hanno confermato di voler ridurre il volume dei finanziamenti erogati rispetto al 2008. Questa decisione si tradurrà per noi in una prevedibile riduzione dei ricavi e dei volumi di attività».

Nel frattempo, però, MutuiOnline non sta a guardare. La società ha già siglato due lettere d'intenti con due banche di medie dimensioni per il lancio di progetti pilota che hanno una posizione rilevante nel business dei mutui retail. «L'eventuale attiva-



zione di queste collaborazioni - prosegue Pescarmona - è prevista entro la fine del secondo trimestre del 2009, mentre i benefici economici saranno visibili verso la fine del 2009 per poi raggiungere il pieno potenziale nel 2010».

Alcune novità sono poi in arrivo anche nel business del credito al consumo. La società ha siglato un accordo preliminare per il lancio della collaborazione con un player, appartenente a un gruppo bancario italiano, con rilevanti attività in questo particolare comparto. «Anche in questo caso - spiega Pescarmona - i benefici economici dell'eventuale inizio delle attività in outsourcing saranno visibili nella seconda metà dell'anno».

Novità infine dal punto di vista strategico. La società ha da poco concluso l'acquisizione della maggioranza della società GuidoGratis (cercaassicurazioni.it).



«La partecipazione - tende a precisare il presidente - per il momento preferiamo considerarla come un semplice investimento finanziario e non è direttamente connessa all'attività operativa svolta dalle divisioni del gruppo».

Riguardo ai numeri della fine dell'anno, il manager non si sbilancia. I ricavi, secondo le stime degli analisti, dovrebbero essere sostanzialmente stabili rispetto agli oltre 46 milioni del 2008, mentre si immagina una flessione di circa il 10% dell'ebit che dovrebbe attestarsi a 20 milioni, rispetto ai 22 milioni del 2008. L'utile, infine, si aggirerà intorno ai 13 milioni rispetto ai quasi 15 milioni registrati nell'anno precedente.